

L'INIZIATIVA INCONTRO ORGANIZZATO DAI CIRCOLI NUOVA ITALIA. PRESENTE IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO ALFREDO MANTOVANO

Sicurezza-cittadini, rapporto da consolidare

Consegnati i riconoscimenti ad associazioni e rappresentanti delle forze dell'ordine

• **BARLETTA.** «Sicurezza un'alleanza tra cittadini e istituzioni»: è titolo del convegno promosso dai Circoli Nuova Italia (coordinatore provinciale Oronzo Cilli) con il patrocinio del Comune di Barletta, che si è svolto in prefettura. Tra i relatori il sottosegretario all'interno, on Alfredo Mantovano, il prefetto Carlo Sessa, il sindaco di Barletta, Nicola Maffei. Non c'era il candidato sindaco del centrodestra, Bartolo Tatò. Assente il presidente Ventola, rappresentato dal consigliere

Luigi Antonucci. Presenti i comandanti di Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Municipale e Capitaneria di Porto, il giudice Francesco Messina, il vicequestore di Foggia, il ballettano Ruggiero Borzacchiello, e il sindaco di San Ferdinando, Salvatore Puttilli.

L'incontro è stato aperto da Oronzo Cilli: dopo aver letto un messaggio di saluto inviato dal sindaco di Roma, nonché presidente nazionale dei Circoli Nuova Italia, Gianni Alemanno, ha sot-

tolineato «l'importanza dell'evento che punta a tenere alta l'attenzione delle istituzioni e dei cittadini verso il tema della sicurezza».

A seguire i saluti del prefetto Carlo Sessa, che ha illustrato la decisione di venerdì scorso del governo sui pieni poteri alla prefettura, e del sindaco Maffei che ha tracciato il lavoro sin qui svolto dalla sua amministrazione sul tema della sicurezza, parlando dell'associazione anti usura ed estorsioni) e del recente rafforzamento della video-sorveglianza.

Il sottosegretario Mantovano si è soffermato sulle diverse possibilità di finanziamento attivate in materia, con i Pon sicurezza, sostenendo che «sarebbe uno scandalo, se nel 2013 dovessimo ridare anche un solo euro all'Unione europea perché non speso a difesa della sicurezza». «È necessario - ha aggiunto Mantovano - attivare quelle forme associative dal basso, quali le associazioni anti racket e usura, che vedono i cittadini al servizio di chi, finito in quelle reti, si sente solo e non trova vie d'uscita se non il silenzio».

Al termine della serata, i Circoli Nuova Italia, hanno consegnato delle targhe di riconoscenza «per l'impegno profuso a favore dei cittadini e delle istituzioni» alle forze dell'ordine presenti in città.

INCONTRO
E DIBATTITO
Un momento
della riunione
all'interno

prefettura di
Barletta
Andria Trani

